ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Pensieri e commenti
intorno alla vita politica italiana.

III.o

Il Parlamento di Roma.

A questo punto sono giunte le cose in Italia da sentire quasi sollievo allo spirito, quando il Parlamento è in vacanza. Nè ciò credo dipendere, come forse in me, da animo fiacco ed alieno da dispute irose e clamorose, quanto dal riflettere come quelle acri dispute, anzichè giovare alla vita politica italiana, doventano scandalo grave per la Nazione.

Ed ora, nel silenzio dell'aula legislativa, i minimi che col loro suffragio alle urne crearono la nomea e l'arroganza di que' maggiorenti, io vorrei che seriamente meditassero sugli effetti del parteggiare in Piazza, da cui provennero le Fazioni cozzanti a Montecitorio. Lo spettacolo delle quali Fazioni anche da ultimo rattristò cotanto, sì da rendere assai titubanti coloro, i quali col nuovo Regno speravano di veder tolte le cagioni di molti pubblici mali e restaurata la funzione parlamentare.

Da gran tempo infatti si erano troppe imperfezioni manifestate in essa, sì che quasi scomparso era l'antico dualismo classico, nella cui altalena e nell'alternarsi del Potere riponevasi la causa impellente ad ogni progresso degli ordini costituzionali. Poichè alle due Parti massime, con l'aggiunta d'un po' di tollerabile e tollerato radicalismo, succedute si viddero Fazioni o gruppi non classificabili per criterii politici, bensì per servitù ed ossequio de' gregarii ai maggiori uomini dell'assemblea, o per vere benemerenze o per ambizione presuntuosa ritenuti tali.

Or sapendosi, anche fuori dell'aula e del palazzo di Montecitorio, che quelle tribunizie lotte, a vincere in puntigli consorteschi miravano non di rado, mentre sempre il solenne dibattito dovrebbe tendere al retto legisferare, tornavano a disdoro della fama de' nostri Rappresentanti eletti. Disdoro poi cresciuto per certi loro impeti oratorii, non giustificabili per lo esempio malo delle Fazioni estreme, tradizionalmente intemperanti e scandalose. E peggio avvenne quando da ultimo, per l'ingrossato numero di Deputati ascritti alla vecchia setta o infervorati dalla utopia del Socialismo, nella Camera italiana si riprodussero al vivo quelle scene di acri contese, sino quasi all'ingiuria ed al pugillato, per cui altre assemblee politiche esotiche avevano meritato riprovazione. Alludo agli scandali dell'assemblea francese, e più a quelli babelici di Vienna, nonchè della Camera dei Comuni inglesi, quantunque si citi spesso il sistema degli Inglesi quale esempio di perfetto costituzionalismo tra gli Stati moderni.

Quindi discorrendo io, con qualche insistenza, degli scandali nostri parlamentari, non ne dissimulai i pericoli e specialmente la inevitabile sfiducia del Popolo italiano riguardo l'opera dei Legislatori. Ed oggi, mentre questi Legislatori riposano dalle loro fatiche, mi sforzo di raccogliere, dalla cronaca delle tornate della Camera, indizii favorevoli a prossimo riordinamento delle Parti e Fazioni nell'aula, da cui Italia aspetta conforto a vita veramente libera e degna dell'antica Storia gloriosa e del meraviglioso recente suo risorgimento. E credo non errare, annotando come ad immegliar la fisionomia della Camera gli stessi recenti scandali, in essa deplorat , potranno giovare. Parlasi infatti di probabile svincolo tra alcuni gruppi, e di adesioni novelle per ricomporre tale Maggioranza costituzionale da securare l'esistenza del Ministero Zanardelli, che sarà, fra breve, completato e *rimpastato* e corretto forse laddove apparve troppo debole e sconnesso. E con ciò esterno pur io riverenza e fiducia al Deputato d'Iseo, onore di Brescia *lionessa d'Italia*, come quegli che, nelle condizioni odierne e per l'impopolarità o debolezza d'altri fra i notabili delle varie Fazioni, meglio si affà al *momento politico*.

Dimodochè, al riaprirsi dell'aula di Montecitorio nel venturo novembre, io immagino di vedere, oltre qualche nuova o risuscitata Eccellenza al banco dei Ministri, riordinata così la scena parlamentare: Opposizione omogenea costituita dall'antica Destra e dal Centro, e Maggioranza ministeriale conseguita per la unione di tutti i gruppi personali della antica Sinistra, accresciuta per ora coi *legalitarii* dell'Estrema, e lasciati in disparte i pochi Repubblicani ed i purtroppo non pochi Socialisti, tra cui però sembra che il nato scisma scemerà baldanza nella Camera e l'infausto fascino sulle incoscienti plebi operaje delle città e delle nostre campagne.

Quindi io penso che i raddrizzamenti nella composizione parlamentare, ed un Ministero armonicamente inspirato, permetteranno al Parlamento di Roma di funzionare pel bene dello Stato e con utilità della Nazione. Difatti in esso si troveranno le due Parti costituzionali per lo alternarsi del Potere, e le Fazioni impulsive al Progresso secondo l'*idealità*; e, in dati eventi, a facilitare questo meccanismo, si vedranno le Fazioni estreme accorrere ad ausilio di una Parte o dell'altra, come lo *squadrone volante* nei Conclavi.

Ma se a ciò probabilmente si verrà (e sarebbe con plauso dei migliori cittadini) io non dispero di vedere, sùbito, al riaprirsi dell'aula di Montecitorio, i nostri Rappresentanti, per esperienza propria, resi più mansueti e disposti a forme civili nella loro eloquenza e negli atti. Poichè quanto spiaceva ai più, era quel loro trasmodare sì che, senza volerlo, le intemperanze e stravaganze di taluni fra loro mi avevano tratto a dar ragione a quel primo Ministro, biasimato cotanto qual *forcajuolo*, per certi freni che tentò di far passare, a liberar la tribuna della Camera da quelli scandali. Ed io più volte pensai come quel provvedimento fosse utile alla fama degli *onorevoli*, i quali pur troppo non appariscono tutti *onorandi*; e pensai che se, non solo nell'aula del Parlamento poliglotto di Vienna, ma in quelle dei Parlamenti di Francia repubblica e dell'Anglia liberalissima, entra la Forza pubblica e dai loro seggi trascina fuori i Deputati che indegnamente offendono la maestà di quelle assemblee, non erano poi eresie que' provvedimenti che il Pelloux, con maggior mitezza, aveva ideato per metter termine all'*ostruzionismo* ed alle sfrenatezze dei tre gruppi alleati dell'Estrema, che con quelle sfrenatezze poi si vantarono di aver salvata la libertà statutaria!

Che se in me que' provvedimenti ristrettivi destarono minor contrarietà che non forse in altri, la causa sta nel ricordo di ben diverso contegno, ne' lunghi anni trascorsi, dei Legislatori d'Italia. E senza addurre l'esempio del Parlamento subalpino, mi limito a quello de' primi Parlamenti del nuovo Regno con sede a Palazzo Carignano, poi a Palazzo della Signoria; cosichè, pei raffronti che io faccio, quello di Roma metropoli ne scapita troppo; mentre, al contrario, somma era l'aspettazione del Popolo italiano quando i Legislatori suoi presero seggio nella città eterna tra que' meravigliosi monumenti di due civiltà, e da cui gli antichi avi dettarono leggi al mondo!

G.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificato di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 luglio a L 104,46.

Come si propaga la tubercolosi

Il discorso del prof. Koch a Londra.

Il telgrafo ci va recando diffuse notizie sul congresso al quale convennero l'altro giorno nella capitale inglese gli scienziati e gli apostoli della lotta contro la tubercolosi. E ci ha segnalato inoltre il discorso col quale l'illustre prof. Roberto Koch riassume i frutti di questa lotta universale e rivelò nuovi risultati delle sue indagini.

Da questo discorso, che abbiamo ora sott'occhi nel suo testo completo, togliamo la parte più interessante.

La tubercolosi è guaribile?

L'oratore cominciò col tratteggiare il fosco quadro delle vittime che in tutto il mondo miete la tubercolosi contro la quale per secoli e secoli nessuna difesa fu rivolta. Oggi ancora c'è chi dubita della possibilità di un risultato, nella lotta contro questo terribile flagello. A questi denegatori il prof. Koch oppone la sua ferma convinzione che alla lotta sorrida la sicurezza della vittoria.

E ne espone le ragioni. Pochi decenni or sono era ancora ignota la vera natura della tubercolosi, che veniva considerata come una ineluttabile conseguenza o espressione della miseria sociale. Oggi noi sappiamo bensì che la miseria sociale concorre a diffondere questa malattia, ma conosciamo insieme il parassita che ne è causa, abbiamo dinanzi un nemico visibile e reale, che possiamo perseguitare e distruggere così come facciamo di tanti altri parassiti insidianti alla esistenza umana.

Appena scoperto il bacillo della tubercolosi, la guaribilità della malattia e la difesa contro la stessa furono certe. Solo la sfiducia degli stessi medici rese difficile la lotta, che richiede invece la cooperazione di molti, possibilmente di tutti: medici, Stato, società. Oggi ci siamo arrivati, a questo consentimento universale contro il nemico comune: il prof. Koch non crede che ci sia più neanche un medico, che neghi il carattere parassitario della tubercolosi.

La tubercolosi bovina e il corpo umano.

L'oratore, rispondendo al quesito come si propaghi la tubercolosi è venuto a parlare della trasmissibilità della tubercolosi bovina agli organismi umani.

Gli esperimenti fatti negli ultimi due anni assieme al prof. Schütz nella scuola veterinaria di Berlino, hanno condotto il prof. Koch alla conclusione che la tubercolosi degli organismi umani non è identica alla tubercolosi dei bovini, e che cade perciò la opinione sinora vigente della trasmissibilità dagli animali domestici agli uomini.

A lungo parlò il prof. Koch sulla parte tecnica di questi esperimenti, che mostrarono la innocuità dei bacilli di tubercolosi umana su 19 giovani buoi.

Maggiore interesse offrono le conseguenze delle rivelazioni del prof. Koch. Nella vita pratica questa scoperta libera il mondo da gran parte dei timori del bacillo. Se i bacilli della tisi bovina potessero realmente — come finora si credeva — infettare gli organismi umani, dovrebbe essere ben maggiore il numero dei tubercolotici specialmente nei bambini delle grandi città, per via dei latticini contenenti questi bacilli. Invece non è lecito ascrivere la tubercolosi all'uso di prodotti animali, se non in quei casi nei quali gli intestini ne vengano intaccati. Ma si noti subito che questi casi sono molto rari. Dei molti casi di tubercolosi studiati, il prof. Koch ne ricorda solo due di tubercolosi intestinale. Alla « Charitè » di Berlino la pratica di cinque anni diede soltanto dieci casi, in altro spedale berlinese in 933 casi non se ne ebbe neanche uno intestinale. Di 3104 bambini tubercolotici esaminati dal prof. Viedert, solo 16 erano affetti da tubercolosi intestinale, senza però che neanche in questi singoli casi sia stata provata la infezione da animali.

Per tutte queste ragioni il prof. Koch non crede che sia da continuarsi la lotta con tanto spreco di denaro sin qui sostenuta, contro la tubercolosi proveniente dagli animali domestici e dai loro prodotti.

Lo sputo dei tisici.

Secondo il prof. Koch, il focolare più terribile della tubercolosi è lo sputo: ed è al pericolo che presenta questa forma di diffusione che egli vorrebbe rivolte le massime cure. Anche il tossire e il parlare dei tisici in istadio avanzato presentano pericoli: i bacilli escono nell'aria in piccole proporzioni, ma essendo in istato umido, possono infettare persone vicine.

Il primo pensiero condurrebbe a chiudere tutti i tubercolotici in appositi istituti. Questo provvedimento è però inattuabile, e d'altro canto un tisico, pur emettendo per bocca dei bacilli, non è per necessità facolare d'infezione, fino a che allontana in modo accurato lo sputo e lo rende innocuo.

In quanto alla

Ereditarietà

il prof. Hoch, pur non potendo escluderla fra le vie di comunicazione della tubercolosi, non può attribuirle quella straordinaria gravità che è invece nello sputo. In relazione al numero complessivo di casi, i tisici per ereditarietà sono rari: onde egli non crede così urgente lo studio dei mezzi atti ad impedire questa forma di propagazione del morbo.

A lungo si soffermò lo scienziato tedesco sull'influenza che hanno per la tubercolosi

Le abitazioni.

Il problema edilizio — disse — si connette strettamente al problema della tubercolosi. La convivenza troppo angusta di tanta povera gente, la tiene esposta ai più seri pericoli. Per quanto prudente sia l'ammalato, egli propaga il veleno in mille guise alla famiglia, che ne viene tutta infetta. Si assiste così a quegli spettacoli terrificanti di intere, numerose famiglie estinguentisi ad uno ad uno in poco tempo; non già per la ereditarietà che avrebbe immesso in tutti gli organismi la disposizione speciale al morbo, ma per il contatto col primo ammalato.

E dalla famiglia il contagio si diffonde alle famiglie vicine coabitanti nelle stesse case antigieniche e ristrette dei

---

Appendice della *Patria del Friuli* 79

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE VI.

Le sagaci supposizioni sue, la condussero alla taverna da Giacomo frequentata altre volte, e dove ella aveva anche servito in qualità di cameriera.

Aveva appena aperto la porta del *Bar*, che scorse Giacomo seduto nell'ombra al di dietro di uno scompartimento, mentre teneva fissi fissi gli sguardi al suolo, in atteggiamento scoraggiato.

Egli non s'avvide d'Arabella ed essa entrò e sedette vicino a lui.

Giacomo la guardò e disse senza parer provar sorpresa:

— Volete voi prender qualche cosa, Arabella? Io cerco l'oblio, ecco tutto. Ma non lo posso e m'appresto a far ritorno a casa.

Ella s'accorse che lo stadio di ebbrezza in cui si trovava, non era ancora allarmante.

— Sono unicamente venuta per voi, mio caro amico. Il vostro stato non mi par tanto buono. Adesso bisogna prendere qualche cosa di migliore di quello che bevete.

Arabella fece un segno alla cameriera.

— Voi berrete dei liquori ciò conviene meglio della birra ad un'uomo della vostra educazione. Prenderete del maraschino, del curacau, dolce o forte, del cherry brandy. Voglio pagar tutto io, il mio buon camerata.

— Non importa che. Domandate del charry brandy.... Susanna mi ha trattato male, assai male. Io non mi attendeva ciò, da lei. Io m'era affezionato ad essa, ed essa avrebbe dovuto affezionarsi a me. Io avrei dato la mia anima per la sua salute, ed ella non avrebbe arrischiato per me neppure un'atomo di sè stessa. Per salvare l'anima sua, ella lasciava che si dannasse la mia!... Ma non è sua colpa, la povera creatura! Sono certo che non è colpa sua.

Sarebbe stato difficile sapere per qual mezzo Arabella aveva potuto preoccuparsi del danaro, ma ella ordinò i liquori di ogni specie, e pagò tutto.

Quando ebbero bevuto, Arabella propose qualche cosa altro, e Giacomo lasciò fare.

L'accento di Arabella fu costantemente carezzevole in quella notte, e quando Giacomo andava dicendo:

— Io non mi do pensiero di quel che può accadermi, — frase che egli ripeteva sempre, — ella rispondeva:

— Ma bene io, me ne dò, e molto.

Venne l'ora di chiusura dell'esercizio e li si fece uscire.

Allora Arabella mise il suo braccio intorno alla cintura di Giacomo e guidò i suoi passi traballanti.

Mentre andavano così attraverso le vie, ella disse:

— Non so quel che dirà la nostra padrona, vedendo che io vi riconduco in questo stato. M'aspetto che si debba rimaner fuori, a meno che non discenda e ci lasci entrare,

— Non so, non so.

— Quel che vi ha di peggio, è di non aver casa propria. Ma io vi dirò, Giacomo, quel che ci resti di meglio a fare. Andiamo verso la via che conduce alla dimora di mio padre. Io mi sono un po' riconciliata con lui, oggi. Io vi farò entrare, nessuno ci vedrà, e domani mattina voi riacquisterete il vostro pieno equilibrio.

— Non importa che, non importa dove, replicò Giacomo. Che diavolo mai, può ciò farmi?

Continuarono a camminare insieme, come qualunque altra coppia d'ubbriachi, le braccia di Arabella cingendo il corpo di Giacomo, poscia, quelle di Giacomo cingendo la persona di Arabella.

Non vi era in ciò alcuna intenzione amorosa; ma Giacomo era debole, instabile, ed aveva bisogno di un'appoggio.

. . . . Quando furono giunti dinanzi la casa del padre di Arabella, ella aprì pian piano la porta, cercando a tastoni, un lume.

Le circostanze non erano assolutamente diverse da quelle che avevano segnato il loro ingresso nell'abitazione di Cresscombe, lungo tempo innanzi.

E forse le intenzioni di Arabella, erano pres' a poco le stesse. Ma Giacomo non vi pensava quasi, benchè però ella vi pensasse.

— Non posso trovare i zolfanelli, disse ella, quando ebbe chiusa la porta. Ma non monta, ecco la via da seguirsi. Il più piano possibile, se vi piace.

— Fa nero come in una buca, — sclamò Giacomo.

— Datemi la vostra mano, vi condurrò io. Ecco qui. Sedetevi, ed io vi leverò le scarpe. Desidero di non svegliarlo.

— Chi, lui?

— Mio padre. Egli brontolerebbe forse.

E lo liberò dalla calzatura.

— Ed ora, mormorò dessa, appoggiatevi a me; il vostro peso non mi fa nulla. Avanti.... primo scalino... secondo scalino.

— Ma.... siamo noi nella nostra vecchia abitazione di Marygreen? domandò Giacomo stupefatto. Io non sono mai ritornato da queste part.... Ebbene? dove sono i miei libri? E' ciò che voglio sapere.

— Noi siamo in casa nostra, amico mio, e nessuno può vedere in che stato vi troviate. Avanti.... terzo scalino.... quarto scalino.... Ci siamo finalmente!

VII.

Arabella preparò la colazione in una stanza del pian terreno della casetta di recente presa in affitto da suo padre.

Avvertì quindi quest'ultimo, che tutto era pronto.

Il signor Donn che si dava un'aria di importanza, come fosse un salamaio di grande entità, arrivò prontamente.

— Voi attenderete alla bottega, questa mattina, disse egli. Io debbo recarmi a Lumsdon per cercar delle trippe e un mezzo maiale, e debbo sbrigare ancora altre faccende. Se voi rimanete qui, dovete darmi una mano, fino a tanto almeno che gli affari procedano da sè.

— Bene. Ma oggi io non posso ancora dir nulla.

Ella lo guardava in volto con aria trionfante:

— Io ho fatto una conquista là in alto!

— Oh, di che si tratta?

— Un marito... o quasi!

— No!

— Sì. E' Giacomo. Egli è ritornato con me.

(Continua).

quartieri più poveri. Le condizioni malsane dell'abitato costituiscono i veri micidiali fenomeni delle infezioni tubercolotiche nelle grandi città. Solo riparando a queste condizioni si arriverà a sradicare il morbo.

Spedali e denunzie, sanatori.

Per sminuire quanto è più possibile le conseguenze dell'infezione, si dovrebbe cercar di allontanare gli ammalati, da coloro cui possono comunicare la malattia. A quest'uopo il prof. Koch consiglia ospedali speciali per tubercolotici o sezioni speciali nei nosocomi comuni. L'Inghilterra che ha costruito il maggior numero di questi istituti e nei quali gli ammalati possono sollecitamente e facilmente venir isolati, la tubercolosi è andata diminuendo ognor più.

Grande importanza annette il prof. Koch anche all'obbligo della denuncia dei casi di tubercolosi alle autorità. Quest'obbligo egli lo vorrebbe regolato tassativamente da leggi in tutti gli stati come è avvenuto già — con grande utilità — nella Sassonia, nella Norvegia e specialmente a New-York.

A queste misure profilattiche deve naturalmente accompagnarsi la più scrupolosa igiene delle abitazioni e delle persone.

I sanatori ebbero, naturalmente, notevole parte nella esposizione del prof. Koch, il quale si chiese se il numero dei tisici curati finora in questi stabilimenti basti ad esercitare una influenza apprezzabile sulla diminuzione della malattia.

Secondo i rendiconti della Commissione centrale germanica per la istituzione di sanatori, alla fine del 1901 si avranno in Germania 5500 letti.

In media la cura importa tre mesi per persona: quindi si curano 20,000 ammalati all'anno.

Il 20 per cento degli accolti guarisceno.

Da ciò l'oratore deduce che i sanatori non potranno esercitare un'efficace o decisiva influenza sulla diminuzione della tubercolosi in generale. Con ciò nulla vuole egli detrarre alla importanza dell'opera in questo campo spiegata; ma vorrebbe che non venisse esagerata e non si credesse che questo metodo di lotta sia il solo efficace.

Invece deve attribuirsi la importanza maggiore alla profilassi generale, costituita da un complesso di provvedimenti ampli e rigorosi, scaturiti dalla coscienza del pericolo di contagio e dalla maggior prudenza nelle relazioni personali cogli ammalati.

Ne è prova la Prussia, nella quale la mortalità per tubercolosi dal 1889 al '97 è andata diminuendo dal 31.4 per 10.000 a 21.8 in grazia alle migliorate condizioni sanitarie e alla legislazione relativa alla tubercolosi.

La città che ha veduto miracolosi effetti dei provvedimenti sociali e sanitari, è New-York: la riorganizzazione della vita cittadina ideata nella forma semplice ed esemplare dal Biggs, va additata a modello di tutte le autorità comunali.

Il prof. Koch — concludendo questa parte del suo discorso — dichiarò di credere che i sanatorii potranno raggiungere maggiori risultati nell'avvenire e guarire il 50 e più per cento degli accolti: ma non potranno rendere mai superflui tutti gli altri provvedimenti accennati.

L'illustre professore berlinese chiuse con un'inspirata invocazione della vittoria a questa lotta che è la guerra più santa alla quale menti e cuori possano sacrificare tutte le energie e tutte le generosità onde sono capaci.

La teoria di Koch respinta.

Londra, 26. — Nella seduta del congresso contro la tubercolosi, gli oratori inglesi respinsero le teorie di Koch, ritenendo che il latte sia veicolo della tubercolosi e quindi essere impossibile basare la legislazione sulla tubercolosi, secondo le dottrine di Koch.

Hamburg rispondendo ai *Comuni* ad una interrogazione in proposito fatta, dice che non può ancora approvare le misure igieniche basate sulle teorie di Koch, gli scienziati non essendo d'accordo sulla questione se la tubercolosi degli animali differisca da quella umana.

In memoria di Umberto.

Ieri mattina alle ore 10, a Sant'Anna di Valdieri, dinanzi alla palazzina reale, si è inaugurata una colonna marmorea sormontata da una croce in omaggio al Redentore e a ricordo del compianto Re Umberto.

La mesta sollenità ebbe essenzialmente carattere religioso.

Cronaca Provinciale

Aviano.

XXIX Luglio.

(*Semper*). — Nell'anniversario della morte di S. M. Umberto I., verrà qui scoperta una lapide con la seguente semplice ma efficacissima iscrizione dettata dall'avv. sig. Cristofori dott. Antonio:

A
UMBERTO I.
Il Re Buono e Leale
che spento da parricida mano
ne la sua memore patria
splendidamente risorse.
Il Consiglio Comunale di Aviano
XXIX Luglio MCMI.

Oggi il Sindaco ha poi pubblicato un patriotico manifesto per annunciare tale atto di omaggio e devozione all'Augusto Martire.

La lapide fu deliberata dal Consiglio, il 5 agosto 1900. Essa è collocata sotto l'atrio municipale. Allo scoprimento, che seguirà alle otto e mezza, parlerà brevemente l'avv. Antonio Cristofori.

Così nell'infausta ricorrenza che affratella tutti gli italiani in un solo, dolorosissimo ricordo, anche il popolo di Aviano si unirà ai fratelli d'Italia nella dimostrazione d'affetto alla gloriosa Dinastia.

Sacile.

Commemorazione. — Aderendo all'invito della cittadinanza, il deputato Gustavo Monti commemorerà lunedì 29 l'estinto Sovrano Umberto I. Il medaglione, opera perfetta dell'Egregio scultore concittadino Urbano Nono si inaugurerà contemporaneamente, ore 10 del mattino, al suono della marcia nazionale, sotto la pubblica loggia. Questo medaglione fu deliberato, nei giorni del dolore, dalla nostra rappresentanza comunale; e così che sia intitolato Via Umberto I.o il tratto di strada che dalla piazza S. Giuseppe va alla casa Zuccaro.

Gli è certo che il nostro popolo accorrerà numeroso a questa (come dice, e bene, il manifesto pubblicato dal Sindaco) «dimostrazione d'affetto alla memoria di Re Umberto I.o prode e leale, che raccoglieva in se con le doti migliori di sua stirpe le tradizioni e gli ideali della patria, che rigido nel voler rispettata la costituzione, fu interprete felice del nazionale sentimento sempre, proclamando intangibile la conquista di Roma».

Alla sera, la banda cittadina svolgerà il seguente programma di Marcia Reale-Preludio Sinfonico-Finale atto III.o Semiramide-Parte concetata per ottavino nell'opera *Il Pastore Svizzero*-Polca.

Rigolato.

Un Ricovero al Coglians.

[K.] — Una balda comitiva d'alpinisti che incontrai iersera passando per Rigolato, diretta al Coglians, mi spinse a chiedere informazioni sul Ricovero «Marinelli» ideato dalla S. A. F. e di cui avevo sentito vagamente parlare.

Il *Ricovero*, che porterà il nome dell'insigne geografo e geniale alpinista, sorgerà alla Forcella Moraret a circa 2200 m. sul mare. Il lavoro di fondazione sarebbe già da qualche giorno incominciato se non fosse finora mancato il permesso dei proprietari del fondo. La direzione del lavoro venne assunta dal sig. Amedeo Zanier che, alla pratica di simili costruzioni, unisce la passione di veder visitate dagli alpinisti le vette superbe dell'alto Degano. V'è impiegata una quindicina di operai; i legnami e la calce vengono lassù trasportati dal bivio del passo Volaja. Gli abitanti di Collina sono lieti del progetto e, mossi da una giusta ambizione, non risparmiano aiuti e facilitazioni.

Il Ricovero Marinelli, avrà il pianterreno composto d'un vestibolo, d'una cucina e d'un dormitorio; e il piano inferiore, a cui si salirà dal vestibolo, comprenderà una stanza per la guida e un altro dormitorio. Sarà costruito in solida muratura e rivestito internamente di tavole d'abete.

Per arrivare al Ricovero, che sarà a tre ore da Collina, si percorrerà la comoda mulattiera riattata nel '99 dai zappatori alpini. Di lassù, come da una vetta di notevole altezza, si goda una splendida vista su Sappada e sulle dolomiti del Cadore, sulla vallata del But e sull'imminente grandioso gruppo del Coglians e del Kellerspitz.

L'acqua, pura e fresca, sgorga a cento passi sotto. Dal Ricovero si salirà in due ore alla più alta vetta delle Carniche e delle Giulie, al Coglians (m. 2800).

Se il tempo permetterà, il lavoro continuerà alacremente e la S. A. F. potrà inaugurare il Ricovero Marinelli alla metà di settembre.

Ritornando in momento gli arditi alpinisti che diedero occasione a queste note, smetto.

Feletto Umberto.

Comizio Socialista. — Oggi alle otto pomerid., sulla Piazza maggiore del paese, si terrà un comizio per i fatti di Berra. Parlerà il dott. Costante Galletti.

Cividale.

Concerto del Circolo I. Tomadini. — *26 luglio.* — Pubblico affatto con prevalenza di eleganti signore e signorine in splendide toilettes.

Apprezzata l'aria religiosa dello *Stradella*. Per impedimento messo dalla Casa editrice, si ommette l'intermezzo della *Cavalleria rusticana*. Lo *scherzo* per piano di *Chopin* op. 13, eseguito magistralmente dalla signorina Alice Strazzolini che si dimostra perfetta pianista, riscuote applausi calorosi, tanto più perchè la signorina non suona mai in pubblico. La *marcia religiosa* di Wagner nel *Lohengrin*, per orchestra d'archi, elettrizza l'uditorio che applaude ai bravi esecutori e si chiede il *bis*.

A questo punto il maestro sig. G. Bier, eseguisce molto bene la II fantasia di Beriot, riscotendo ammirazione e battimani per l'espressione e colorito d'esecuzione. Congratulazioni.

Bella la geniale composizione *Promenade au bois* della *Luise* per piano, violino e violoncello del prof. Pistorelli.

Applausi all'autore ed agli esecutori. Ammirato il bravo violoncellista signor Bront G. di A. Bissata la danza delle *Ondine* nell'atto III del *Loreley* del Catalani. Gli allievi della scuola d'arco del maestro C. Bertossi, eseguiscono con grazia, affiatamento e precisione la *Gavotta* del Bernardi. Applausi calorosi ai piccoli violinisti ed al bravo maestro che riceve molte congratulazioni e si vuole il *bis*.

La *marcia del corteggio* nel *Tannhauser* di Wagner, chiude il trattenimento e l'orchestra la eseguisce egregiamente. Si vuole il *bis*.

Congratulazioni all'onor. Presidenza per riuscito sesto concerto, al prof. Pistorelli che sedeva al piano, suonandolo come sa lui; al distinto maestro signor L. Teza, che sedendo all'armonium, si fece conoscere organista di primo ordine, ed è a dolersi che per la troppa modestia ci privi del favore di udirlo. E speriamo che nel collaudo del grandioso organo del Duomo, egli sia chiamato a prendervi parte, affinchè molti lo possano apprezzare.

Organo. — L'organista sig. *Zordan* è di Cotran presso Vicenza — All'inaugurazione il dì di S. Donato, si eseguirà la messa per organo di Mons. Tomadini premiata a Nancy, ma non ancora eseguita.

Luce elettrica. — Il primo esperimento è riuscito bene. Magnifiche le lampade incandescenti delle due Piazze. Pittoresco il corso Vittorio Emanuele dal ponte a Piazza Paolo Diacono. Per chi nol sa, le lampade secondarie hanno la forza di 16 candele e per aver più luce abbisognano quattrini. Ci congratuliamo coll'on. Ditta Galatti di Trieste, e col bravo sig. Martelotti. Crediamo che il 1 agosto la luce irradierà il nostro paese e sarà duratura definitivamente.

A proposito del signor Martelotti; questi ha composto un duetto per banda per cornetta e tromba e sarà eseguito nel prossimo concerto.

Schiamazzi notturni. — Gli abitanti di via del Teatro Ristori, mi pregano di richiamare l'attenzione di chi spetta sui fornai ivi lavoranti i quali si permettono di disturbare in tutte le ore della notte, con canti, urli e qualche moccolo. E' un pezzo che dura la non gradita commedia.

Marionette. Nel teatrino dell'Abbondanza, la Compagnia Gorno-Dall'Acqua sabato 27 comincierà le sue attese rappresentazioni, ed il sig. A. Pilosio nel suo elegante Esercizio di Trattoria e Birraria interno ed esterno ha pronto tutto il confortabile per il numeroso pubblico che vi accorre e vi accorrerà in questa occasione.

Orologio. Tra tanti denari inutilmente spesi, perchè non si accontenta il pubblico che paga, col collocare uno trasparente in Piazza Paolo Diacono, dove è il mercato quotidiano delle frutta?

Pro Umberto. Lunedì 29 alle 6 nel palazzo dei RR. Uffici, il cav. G. Gabrici terrà l'annunciata commemorazione, come da manifesto del Sindaco, odierno.

Per i postini e fattorini telegrafici. E. Costa e G. Ferrazzi sono due postini modello, e con una paga inadeguata, prestono un faticoso servizio nel Comune con una zona molto vasta. L'on. Galimberti dovrebbe pensare a questi poveri paria del mondo burocratico postale.

Porpetto.

Le feste di S. Giacomo. — *26 luglio* — Domenica 28 corr. nella simpatica frazione di Castello, per la ricorrenza della sagra di S. Giacomo, avrà luogo — a cura di volonterosi giovanotti — una grandiosa festa da ballo sotto ricco ed elegante padiglione.

I bravi filarmonici di Pozzuolo eseguiranno i migliori ballabili.

Vi saranno inoltre le corse nei sacchi, il giuoco delle pentole, ecc. Alla sera la Piazza Nuova sarà illuminata alla veneziana.

Gli esercenti prepareranno ogni ben di Dio, tra cui i tradizionali gamberi. Certo riuscirà una splendida sagra.

S. Giovanni di Manzano.

Per la pensione ai contadini. — Il co. dott. Enrico de Brandis terrà domani, domenica, alle ore 10, una conferenza sul tema *Per la pensione ai contadini*.

Ci compiacciamo di constatare come un grosso proprietario si faccia attivo apostolo della benefica istituzione.

Finanziere suicida. — La guardia di finanza De Plan, di stanza a Villanova del Judri, avendo commesso delle mancanze, ebbe un rapporto dal brigadiere. L'infelice giovane si suicidò sparandosi un colpo di moschetto alla gola.

Pordenone

Noterelle — Devo fare un lagno verso la Società Elettrica. Noi proprietari siamo accondiscendenti per rimessa di fili.

Galateo però suggerirebbe che ci avvertissero, massime in questa stagione in cui nelle prime ore del pomeriggio tutti hanno diritto di starvi in piena libertà. — Invece affacciandosi alla finestra, accade di trovarsi di fronte ad un operaio che con la scala Porta tranquillamente lavora!... Sono certo che si ascolterà questo lagno, che io sollevo a nome di molti.

— Domenica la Banda di Cordenons suonerà uno scelto programma al Caffè della Stazione.

Comizio. — Domenica, per iniziativa di questa Società Agenti, avrà luogo nel Salone Cojazzi, l'annunciatovi Comizio pel riposo festivo. Parlerà sull'argomento l'avv. Gio. Batt. Trevisan.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

26 Luglio 1901	ore 9	ore 15	ore 21	27 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	748.2	747.7	748.4	748.5
Umido relativo	66	66	71	—
Stato del cielo	misto	cop.	misto	misto
Acqua cadute mm.	—	1.0	9.5	0.4
Velocità e direzione del vento	calma	5.5W	1.S	calma
Term. centig.	25.4	21.8	23.6	21.5

Temperatura

Giorno 26 { massima 27.8; minima 18.6; minima all'aperto 17.2
Giorno 27 { minima 15.8; minima all'aperto 14.7

Venti deboli vari; cielo alquanto nuvoloso sull'Italia settentrionale, centrale e Sardegna con qualche pioggia e temporali. Ancora sereno altrove.

In memoria di Re Umberto

Il Comitato per l'onoranza alla memoria del Re martire, ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

A Roma il Friuli e l'Italia Giulia saranno rappresentati degnamente alla solenne commemorazione del Re Martire che avrà luogo lunedì prossimo al Pantheon.

E' sacro obbligo qui pure di ricordare la data dolorosa e l'amato Re che fu vittima del dovere.

Perciò fa invito a tutte le Autorità Civili e Militari, alle Rappresentanze d'Istituti, Corpi Morali, Associazioni ed a tutti i Cittadini affinchè vogliano riunirsi lunedì prossimo alle ore 9 nella sala dell'Aiace onde procedere in Corteo, coll'Autorità Municipale, fino alla Palestra di Ginnastica, ove verranno deposte corone appiè del busto di *Re Umberto*.

Il Municipio ha disposto perchè il Corteo venga accompagnato dalla Banda Municipale e dal Corpo dei Pompieri.

Il Comitato è sicuro che la patriotica Cittadinanza udinese non mancherà di prender parte a questa manifestazione di compianto e di ricordo verso il Re Buono e Leale.

Società Veterani e Reduci.

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte di Umberto I.o, la Società dei Veterani e Reduci unitamente al Comitato per il Pellegrinaggio al Pantheon hanno stabilito la erogazione di sussidio ai soci vecchi, impotenti al lavoro e disagiati.

Tali sussidi verranno elargiti Lunedì alle ore 11 ant. presso la sede dei Reduci.

Per la salute pubblica.

In seguito a reclamo fattogli, il sig. Prefetto comm. Doneddu ha mandato stamane il medico provinciale dottor Frattini a visitare la filanda Frizzi in via Paolo Sarpi, per adottare tutte le più energiche misure, onde abbiano a cessare gli inconvenienti, giustamente lamentati, a tutela della salute pubblica.

Per i vetturali pubblici.

Si ricorda che il 3 agosto p. v. la Commissione Municipale di vigilanza sulle pubbliche vetture si riunirà in giardino grande alle ore 6 del mattino per la visita definitiva delle vetture stesse.

La fillossera in Friuli.

A Castions di Strada le esplorazioni continuano, dando luogo a pochi e piccoli accertamenti di nuove infezioni. Si spera di non aver in seguito brutte sorprese; ma pur troppo c'è sempre da temere per quelle località anche lontane da Castions che hanno fatto impianti di vigneti con barbatelle importate da quel Comune.

Fino al 20 corr., i risultati delle ricerche in Castions potevano aggrupparsi nel modo seguente:

Superficie esplorata	mq.	431434
Viti in essa contenute	n.	44548
Superficie infetta	mq.	19322
Viti infette in essa contenute	n.	2371
Superficie della zona da distruggere	mq.	23796
Centri	n.	15

Il personale addetto ai lavori in Castions è per ora diviso in 3 squadre comprendenti circa 40 operai. Quanto prima, le squadre saranno portate al numero di cinque.

A Pozzuolo del Friuli, oltre che nella località di Terrenzano, è stato rinvenuto un altro centro fillosserico anche nella località detta Sopra Villa, in proprietà di certo Galluzzo Luigi. Ora lo stato complessivo dell'infezione nel Comune di Pozzuolo può riassumersi così:

Superficie esplorata	mq.	13650
Viti in essa contenute	n.	951
Superficie infetta	mq.	450
Viti infette	n.	87
Superficie della zona dd distruggere	mq.	1190
Centri	n.	2

Il prof. Giunti, Commissario antifillosserico per la regione Veneta, prese accordi con la Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera, allo scopo che l'azione del Governo e quella della Commissione si svolgano di comune accordo, completandosi a vicenda, nel maggior interesse della viticultura.

Movimento operaio.

Domani, si terranno due riunioni di operai. Nella mattina, alle otto e mezza, una di **operai metallurgici**, convocati nella sede del Circolo socialista, vicolo Raddi (Poscolle) per l'approvazione dello Statuto e l'elezione delle cariche della testè costituita Lega di resistenza;

la seconda categoria degli operai convocati, è quella dei **lavoranti calzolai (dipendenti)**; la loro riunione è indetta per le ore 15 domani, nei locali della Società operaia in via del Ginnasio, allo scopo di studiare il miglioramento della propria condizione.

Per le feste di Palmanova.

Domani, seguiranno a Palmanova le feste ciclistiche dovutesi rimandare la passata domenica, in causa del tempo piovoso.

I soci della Unione velocipedistica udinese vi si recheranno in gita sociale in due squadre: la prima partirà alle ore sette, la seconda alle ore 13. Luogo di ritrovo, la sede sociale.

La Società Veneta mantiene anche domani e le facilitazioni medesime che aveva accordato domenica passata.

Avviso di vendita.

Si rende noto che nel giorno *3 Agosto 1901 ore 11* avrà luogo in Udine nello studio del curatore sottoscritto Piazza Patriarcato N. 8 la vendita ad *offerte private* delle merci e mobili del fallimento Fusari e Zanutta, descritte nell'inventario 27 marzo 1901, registrato in Udine nel 31 maggio 1901 al N. 3917 in quattro distinti lotti comprendenti il I.o le merci, il II.o, macchinario per cardatura e filatura lana, il III.o Mobili di casa, il IV.o Mobili di negozio.

La vendita si farà al maggior offerente sul dato del prezzo di stima emergente dall'inventario suddetto, aumentato del 5 0/0, da pagarsi immediatamente, e le offerte dovranno essere presentate al curatore nell'indicato suo studio non più tardi dello stesso giorno 3 Agosto p. v. ore 11.

Gli aspiranti all'acquisto potranno visitare la merce e i mobili esistenti nella casa della fallita in Tricesimo, nel giorno 1.o *Agosto* dalle ore 10 ant. alle 4 pom. e il macchinario di cui al lotto II.o posto in Casali di S. Osvaldo nei tre giorni precedenti la vendita.

Avv. Carlo Lupieri.
Piazza Patriarcato N. 8.

Nuovi dottori in zoojatria.

Nel luglio corrente presero la laurea in veterinaria due egregi giovani friulani, il dott. G. B. Colesan di Spilimbergo, il dott. Zandonà Tullio di Palmanova.

Sieno i benvenuti e vogliano applicare il corredo di tanti e nuovi progressi scientifici appresi, nel campo d'esercizio pratico della nostra provincia.

Asilo infantile «Marco Volpe»

Al 31 corrente verranno licenziati circa 100 bambini che hanno sorpassata l'età.

In questa occasione verrà data una piccola festicciuola alle ore 9 precise e saranno esposti i lavorini eseguiti durante l'anno dai bambini.

L'asilo rimarrà aperto in detto giorno dalle ore 10 alle 18 per chi volesse visitare i piccoli lavori.

Il busto al Vescovo Antivari.

L'inaugurazione del busto all'amato Vescovo mons. Antivari — dovuto a sottoscrizione cui parteciparono clero e cittadini da tutta la Provincia — seguirà mercoledì mattina 31 corr. alle ore 9 e mezza.

Il busto sarà collocato nella sala di ricevimento a sinistra entrando, dove già fu messa a posto la nicchia, lavoro dello scultore Isidoro Zugolo. Il busto è lavoro pregievolissimo dello scultore Luigi De Paoli.

L'inaugurazione avverrà in forma solenne, con accademia musico-letteraria nel nuovo teatro annesso al Seminario. Tra altro, sarà cantato il grandioso coro: *Noi di Cristo fedele drappello* dell'oratorio di Tomadini, con accompagnamento d'orchestra.

Non saranno distribuiti biglietti d'invito: l'accesso sarà libero, finchè il nuovo teatro — che s'inaugura pure mercoledì — potrà contenere intervenuti.

Giuoco del Pallone.

Come si era già annunciato, questa sera alle ore sei, sul campo dei giuochi vi saranno due grandi partite al pallone col tiro al piccione, e domani sera alle 5 1½, rallegrata da una distinta banda musicale oltre le due partite al pallone vi saranno anche le corse nei sacchi.

Chi ancora non ha potuto ammirare i distinti giuocatori non mancherà certo di far atto di presenza questa sera e domani essendo questi gli ultimi giorni di loro permanenza fra noi.

CEDESI

Negozio ben avviato *coloniali, salsamentaria, Privative* e *Bottiglieria* in un capoluogo della Provincia.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi all'agenzia d'affari *Via della Posta* dal signor **Pietro Bonfini** Udine.

Una messa del Candotti.

Ieri, solennità di S. Anna, nella parrocchia di S. Cristoforo fu eseguita l'ultima messa dell'abate Candotti

L'esecuzione era affidata alla Società corale Mazzucato diretta dal nuovo e giovane maestro sig. Antonio Tosolini, ed all'orchestra del Consorzio filarmonico diretta dall'egregio maestro sig. Giacomo Verza. All'organo siedeva il distinto maestro sig. Domenico Montico.

Mercè una esecuzione corale ed istrumentale, ottima sotto ogni riguardo, il numeroso uditorio ebbe campo di gustare tutti i semplici e pur così soavi ed ispirati accenti melodici del Candotti, esprimenti il più profondo sentimento di religione e di fede.

Fra i bravi esecutori, si distinsero in modo speciale il baritono sig. Antonio Gasparini, che è sempre il fortunato possessore d'una voce ammirabile per chiarezza e pastosità, e che sa adoperarla con arte finissima; il provetto tenore sig. Giuseppe Codarini; il sig. D'Odorico Umberto, altro tenore, nuovo per le nostre chiese, e che nell'interpretare magistralmente bene il classico *Benedictus* spiegò una voce bellissima e molto bene educata; ed il G. Zanini Giovanni, un buonissimo secondo tenore.

Il maestro sig. Antonio Tosolini, per la prima volta dirigeva l'esecuzione d'un lavoro d'importanza; ed a lui, pieno d'intelligenza e di buona volontà, figlio d'un'eletta e modesta anima d'artista, le nostre sincere congratulazioni per lo splendido successo ottenuto. Appassionato per l'arte musicale, studi, perseveri nel difficile arringo, e arriverà, ne siamo certi, a bella meta.

Alla sera, nei Vesperi, si eseguì con la solita accuratezza musica del Candotti, del Pecile, dello Zorzi e del Marzona.

Celerità... telegrafica!

Oh beati quei tempi... quando il telegrafo non c'era!.. Almeno allora, mandando un avviso, una notizia, non si aveva l'illusione... che arrivasse subito!..

Un telegramma spedito da Padova alle 14.15 del 19, fu ricevuto all'ufficio telegrafico di Enemonzo alle 20.55: sei ore di.... elettricità fulminea! Un altro, spedito da Udine alle 17.55 del 23, giunse all'ufficio telegrafico di Enemonzo alle 8.45... del 24!!...

Decisamente, il secolo ventesimo supererà il suo predecessore nella rapidità telegrafica; e non avrà chi lo superi neanche nei secoli avvenire più lontani! Che ne dice l'egregio signor Direttore?

Galeotti destinati alla casa di pena.

Ciola Antonio di Giacomo da S. Vito al Tagliamento, che la sentenza della nostra Corte d'Assise condannava per omicidio ad anni 8 e mesi 6 di reclusione, venne destinato a scontar la pena nel reclusorio di Parma; e Angelo Boschian Bailo di Francesco di Iais d'Aviano, che dalla stessa Corte ebbe la condanna, pure per omicidio, ad anni 4 e mesi 6 di reclusione, presto partirà per la casa di pena di Saliceta (S. Giuliano.)

Avviso di vendita.

Si rende noto che nel giorno 31 luglio 1901, ore 14, avrà luogo in Udine nello studio del Curatore sottoscritto — Piazzetta Valentinis (Via Prefettura) N. 2 — la vendita in blocco ad offerte private, delle merci e mobili esistenti nelle due bottiglierie di Via Cavour e Via della Posta, di appartenenza del fallimento Lunazzi e Panciera.

La vendita avverrà distintamente per ciascuna bottiglieria.

Essa sarà fatta al maggior offerente sul dato del prezzo di stima emergente dall'inventario del fallimento, aumentato del 10 0[0, da pagarsi immediatamente; e le offerte dovranno essere presentate al Curatore nell'indicato suo studio non più tardi dello stesso giorno 31 luglio 1901, ore 11.

Gli aspiranti all'acquisto potranno ottenere tutte le indicazioni e informazioni rivolgondosi al Curatore stesso.

Udine, li 24 luglio 1901.

Il Curatore

avv. Ermete Tavasani.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda del 17.o Regg. eseguirà domani 28 luglio dalle ore 20 1½ alle 22 in piazza Vitt. Emanuele:

1. Marcia
2. Valzer «Pioggia di diamanti» Valdteufelt
3. Introduzione atto I. e finale III. «Manon Lescaut» Puccini
4. Duetto d'amore e finale III. «Ruy-Blas» Marchetti
5. Fantasia «La fiera di Lipsia (1)» A. Reker
6. Pattuglia Turca Michaelis

(1) Il mattino, principio della fiera, tarantella dei danzatori italiani, polcka dei saltimbanchi, inno Germanico, temporale, partenza ed arrivo del treno.

Tiro a Segno.

Oggi sul Campo di Tiro dalle ore 16 1½ alle 18 1½ esercitazioni.

— Domani sul Campo di tiro dalle ore 7 alle 9 esercitazioni per la Gara di Gemona.

Nel Collegio Gabelli si preparono anche *alunni esterni* per gli esami di Ottobre col seguente orario: Dalle **8** alle **11** e dalle **14** alle **17**. Per trattative rivolgersi alla Direzione.

Padiglione drammatico.

Questa sera, per serata d'onore del bravo primo attore sig. Giovanni Viaro, si rappresenterà la tragedia in 5 atti di Shakespeare: *Amleto, principe di Danimarca*.

Domani, essendo giorno festivo, si daranno due variati spettacoli: il primo alle ore 4 pom. il secondo alle 8 1½ pom.

L'arresto di un ladro.

Antonio Pezzarini fu Pietro detto Marani d'anni 38 da Ipplis, già condannato per furto parecchie volte ed in complesso a 9 anni di carcere, contravventore alla vigilanza speciale della P. S. ed autore di parecchi altri furterelli recenti, in specialità di patate, fu arrestato questa mattina e passato alle carceri giudiziarie.

All' Ospitale

furono medicati Antonio Gava d'anni 28 contadino da Prata per ferita al pollice sinistro, causata accidentalmente guaribile in 10 giorni e Sante Filipponi fu Luigi d'anni 35 sarto da Udine per estrazione di frammento d'ago conficcatosi al disotto dell'unghia, del pollice sinistro, guaribile in 5 giorni.

In onore di un ufficiale udinese.

Alla *Tribuna* si telegrafa da Porto Said, 24:

«È giunto il vapore *Gera*, avendo a bordo il maresciallo conte di Waldersee, reduce dalla Cina.

Iersera a Suez, a bordo del vapore *Gera*, vi fu un pranzo in onore degli ufficiali italiani il tenente colonnello di stato maggiore Enrico De Chaurand ed il capitano d'artiglieria Antonio Ferigo, che fecero parte dello stato maggiore di Waldersee, i quali partono direttamente per Roma.

Il maresciallo conte di Waldersee brindò alla salute di Chaurand Ferigo. Questi ringraziarono di essere stati addetti al Comando superiore delle truppe internazionali in Cina.

Come è noto, il capitano Ferigo e udinese.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Accettazione eredità. — Pretura di Sacile. Dell'Antonia Antonia di Sebastiano, vedova di Posocco Benedetto q.m Antonio, di Stenevà di Caneva, accettò nell'interessi dei minori figli l'eredità abbandonata dal prefato di lei marito.

— Beorchia Nigris. Pretura di Codroipo Venuti Maria-Giuditta fu Pietro da Pozzo di Codroipo, ha accettato per conto proprio e dei minori figli l'eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Busolini Antonio fu Amadio.

Appalti. Comune di Aviano. Il 29 corr. asta per fornitura ghiaia per la manutenzione delle strade comunali obbligatorie, quinquennio 1901-1905, divisa in dodici lotti pari al numero dei tronchi stradali, sul dato complessivo di l. 2545.11.

— Il 17 agosto p. v. avrà luogo presso il Tribunale di Udine la vendita di immobili di Angelo Duretti, posti in Comune di Palazzolo e di Precenicco.

Gazzettino commerciale.

Mercato d'oggi.

Frutta.

Pera al Cg. cent. 13, 14, 15, 16, 17, 18, 32, 45.
Nociole 30, 35.
Corniole 10, 15.
Fichi 15, 16.
Prugne 8, 12, 13, 14.
Persici 10, 12, 14, 15, 16, 19, 20, 30.

Generi alimentari.

Pomodoro al Cg cent. 15, 18.
Burro L. 2. 2.40.
Formagella 1. 1.20.

Grani.

Discretamente fornito, il mercato granario d'oggi.

Ecco i prezzi registrati:

Frumento (giovedi da lire 17.75 a 18.50): 17.—, 17.25, 17.50, 17.60, 18.—, 18.10, 18.25.

Segala (giovedi, da 12.— a 12.25): 12.—, 12.10, 12.30, 12.40.

Granoturco (giovedi, 13.50 a 14.25): 13.50, 13.75, 14.—.

Cinquantino: 12.50.

Trifoglio rosso incarnato: in pelo, da 25 a 40 cent. per chilogramma; in grano, da 80 a l. 1.10.

Notizie telegrafiche.

Scontro di Tram.

Milano, 26. — Stasera, in via Ceresio, si scontrarono due tram elettrici. L'urto violento sconquassò le vetture e cinque persone rimasero ferite.

ULTIMA ORA.

Esplosione sopra un piroscafo a. u.

Tre morti.

LONDRA, 26. — Il Lloyd ha da Barry (Canale di Bristol) in data odierna: A bordo del piroscafo a. u. «Marianna», esplosero alcune botti contenenti colori ad olio. In seguito all'esplosione la nave si incendiò, e si dovette mettere in azione la pompa, che funziona senza interuzione.

Rimasero uccisi tre marinai; parecchi altri sono feriti. Il danno è ignotto.

Luigi Montico gerente responsabile.

Avviso.

In relazione all'avviso dei signori Monino Gio. Batta, Massimiliano e Giuseppe, datato *Ceresetto* 21 corr. e pubblicato in questi giorni nei giornali cittadini, io sott.o all'unico scopo di impedire equivoci,

dichiaro

che della mia *Ditta Enrico Monino e F.lli* sono il solo rappresentante, e quindi tolgo ogni facoltà che altri fino ad ora si fosse arrogato, dichiarando priva di effetto qualsiasi obbligazione che da altri venisse assunta e nullo qualunque pagamento effettuato altrimenti che in mie mani.

Ceresetto, 25 luglio 1901.

Monino Enrico.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a L. 15.80 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** e anche bianche e colorate.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

È vantaggiosissimo

per le signore essere prevenute che nel negozio mode **L. Marchi** in Mercatovecchio, trovasi un largo assortimento Cappelli paglia per bambini e per signora con straordinaria convenienza di prezzi

Un deposito esteso di Mantelle Jaquettos, costumi per signora e bambini, Boas, Blouses, Cravatte e articoli fantasia - Novità a mitissimi prezzi.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa - GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

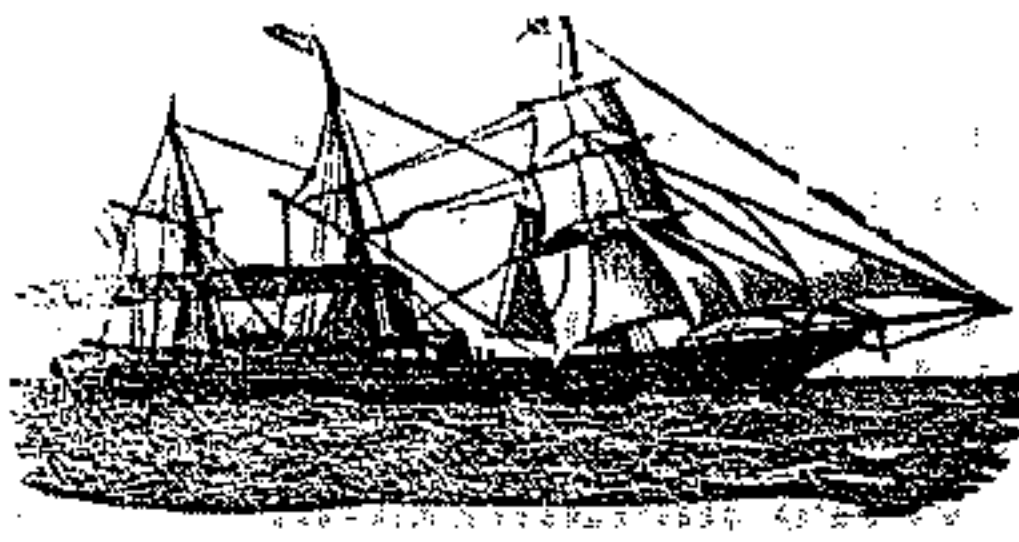
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60.000.000

Emesso e versato . . . » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847

» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma

Compartimenti: GENOVA, PALERMO

Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)

LOMBARDIA

per New York

Prezzi ridotti

1 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé

Prezzi ridotti

8 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)

SICILIA

per New York

Prezzi ridotti

15 AGOSTO 1901 (Vapore celere postale)

SIRIO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé

per New-York

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÊME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**

Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all' Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La Crema Veloutine è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toletta, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Creams, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., ***Milano, Roma*** e migliori Profumerie.

Vinello artificiale

Sano e igienico

lo si prepara col

Composto enantico mirra

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

(Protocollo generale 12017 e d'analisi 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche, viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigianti ecc.

Serve pure per *taglio vino,* correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo (Dose per fabbricarne litri 100 costo L. 6,00) (Dose per fabbricarne litri 50 costo L. 3,50) con Istruzione

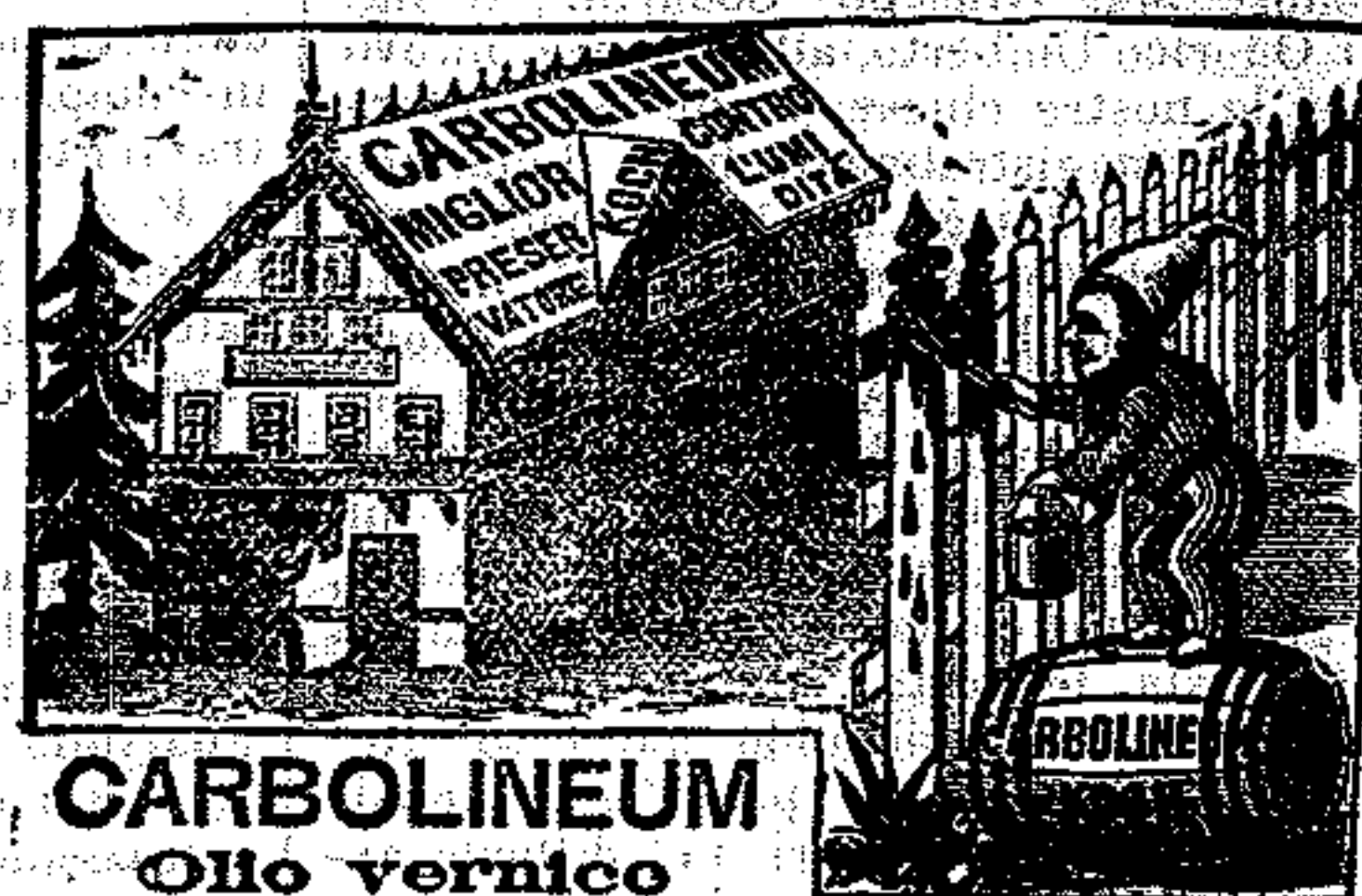
Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia e cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra.* Piacenza (Emilia) Via S. Salvadore 40.

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli e ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutta o fusto.* — A richiesta si spedisce Catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo. — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

Per inserzioni pagare il prezzo anticipato.

CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

IL MASSIMO DELL' ECONOMIA

ACQUA VICHY

DA TAVOLA

GASOSA DIGESTIVA

6 Centesimi la bottiglia 6

che tutti possono istantaneamente preparare colle rinomate polveri ***Vichy-Dompé*** usata in luogo della Vichy naturale di cui contiene gli stessi principii e le stesse virtù terapeutiche.

Dai medici raccomandata nelle dispepsie - digestioni difficili - catarri gastrici - bruciori, acidità di stomaco - nausee - flatulenze - inappetenza ecc.

Scatola di 10 dosi per 10 bottiglie L. 0.60

(con Istruzione - Etichetta - Turacciolo)

12 SCATOLE FRANCHE di PORTO nel REGNO

Inviare le richieste alla

PREMIATA FARMACIA CENTRALE DOMPÉ

Piazza della Scala 5, od al Lavoratorio Chimico

DOMPÉ - ADAMI, Milano

Vendita presso tutte le Farmacie

TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, facilissimo per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminato le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini o Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

ANTICO		NUOVO	
L. 20 - Violino con arco		Violino	L. 16
» 24 - Viola	» »	Viola	» 20
» 45 - Cello	» »	Cello	» 30
» 90 - Basso	» »	Basso	» 45

E. SECCHI

Carate Brianza

oppure Milano, *Via Solferino, 6*

NUOVO

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla **Polvere**

ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il ***Fumigatore pettorale ESPIC*** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE, 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIALE

con ultima novità

in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch, Milano, Casellario 124.

Cogolo Francesco, callista, Via Grazzano N. 73.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.